

La **MAGICA NOTTE** di **SAN GIOVANNI**

inizia, ogni anno, la sera del 23 giugno

a cura di **Maurizio Grande**

© Riproduzione consentita solo citando l'autore e la fonte: www.colleparado.it



**Notte
di San Giovanni**

Aspettando l'alba del giorno
più lungo dell'anno,
vivi il rito nella notte più corta
dell'anno... tra fuoco, acqua,
fiori e danze.

MUNIRSI
DI TORCIA
TASCABILE 

Colleparado 23 giugno
ore 21,30

per info 3286112450



Comune di
COLLEPARADO



Pro Loco
Dott. Tullio
De Sanctis



Ecomuseo
ORTI DEL CENTAURO



Colleparado
BIKERS



Associazione Scienziati Naturalisti
SYLVATICA



Associazione di Cultura
Erboristica e Botanica
ORTUS ERNICUS

www.colleparado.it www.hortus-hernicus.org www.sarandrea.it

*"Di', pazzo folletto, che avviene stanotte nel magato bosco?"
questo chiede Oberon, il re delle fate,
ne "Il sogno di una notte di mezza estate" di W. Shakespeare.*

La tradizionale "Notte di San Giovanni" inizia **alle ore 21,30 del 23 giugno** nel piazzale antistante le [Grotte dei Bambocci](#).

Ogni anno, il **21 giugno**, il Sole raggiunge la sua massima altezza sull'equatore: si verifica così il fenomeno astronomico del giorno più lungo e, di conseguenza, della **notte più corta dell'anno**. Questo appuntamento molto particolare del calendario è chiamato "solstizio d'estate" e segna,

appunto, l'inizio ufficiale dell'estate. Esso, proprio per questa particolarità, ha sempre fornito occasione per singolari festeggiamenti e cerimonie, dalle antiche origini pagane e celtiche.

Successivamente, il Cristianesimo (spostandola leggermente al **24 giugno**, esattamente a mezz'anno di distanza dal Natale) ha dedicato questa ricorrenza alla **Natività di San Giovanni Battista**, colui che precorre Gesù Cristo e che poi lo battezza nelle acque del fiume Giordano. Tra l'altro, Giovanni Battista è l'unico santo cristiano di cui si celebra la nascita e non la morte e il martirio.

Nel corso dei secoli **la nottata che precede questa ricorrenza** ha conservato una sua propria ritualità, avente lo scopo di difendere gli uomini e le loro case da diavoli, malefici e più in generale da ogni influsso negativo.

A **Colleparado** questa antichissima tradizione non è mai scomparsa, grazie soprattutto a [Mario Sarandrea](#) e, successivamente, a suo figlio **Marco** (titolare dell'omonima liquoreria-erboristeria).

D'altra parte Colleparado ha sempre avuto un legame molto forte con il culto di San Giovanni, basti pensare che la [Chiesa parrocchiale](#), al centro del paese, venne fatta ricostruire intorno alla metà del XV secolo da Papa Martino V utilizzando elementi architettonici provenienti dalla Basilica romana di San Giovanni in Laterano. E, appena usciti dalla Chiesa, la caratteristica stradina che scende dalla Piazza è appunto dedicata a S. Giovanni (tra l'altro vi si può ammirare un bellissimo portale in pietra sormontato da un antico stemma del paese).

Ogni anno, quindi, la manifestazione inizia la sera precedente e precisamente **alle ore 21,30 del 23 giugno.**





Protagonisti dell'evento sono la pianta dell'Artemisia ed i fiori, in particolare l'Iperico, chiamato anche "Erba di San Giovanni" o "Scacciadiavoli".

Come nell'antichità, questa serata è l'occasione per rivivere antiche atmosfere attraverso racconti, leggende, musiche e danze popolari, tutti in cerchio attorno ad un **grande falò**.

Si assiste inoltre alla preparazione della "Guazza di San Giovanni" (acqua con infusione di fiori raccolti sul momento), con la quale avviene il tradizionale "**Battesimo del Compare**": ognuno, munito di un mazzo di fiori, "battezza" colui o colei che, da quel momento, diviene suo "Compare di San Giovanni".



L'organizzazione della Festa è curata dall'Associazione "Hortus Hernicus", dall'Associazione "Sylvatica", dall'Associazione ["Pro Loco"](#) e dall'[Ecomuseo "Orto del Centauro"](#), con il patrocinio del Comune di Colleparado.

Gli organizzatori consigliano ai partecipanti di munirsi, se possibile, di una lampada tascabile.

A cura di **Maurizio Grande**

© Riproduzione consentita solo citando l'autore e la fonte: www.colleparado.it



PRO - LOCO
COMUNE DI
COLLEPARDO



il 23 GIUGNO

è la notte più corta dell'anno, è la

NOTTE DI SAN GIOVANNI

a COLLEPARDO dalle ore 21,30

Festa Tradizionale e Popolare
Un rito antico dalle origini Celtiche e Cristiane

La Notte di San Giovanni era anticamente dedicata a Riti Pagani e Cristiani aventi lo scopo di difendere gli uomini e le loro case dalle negatività (diavoli, malefici, ecc.). Protagonisti sono i fiori ed in particolare l'Iperico detto anche "*Erba di San Giovanni*" o "*Scacciadiavoli*".

Come nell'antichità questa serata sarà l'occasione di riviverli attraverso racconti e leggende e con il tradizionale "*Battesimo del Compare*" dove, tutti in cerchio attorno ad un falò, si assisterà alla preparazione della "*Guazza*" di San Giovanni (acqua con infusione di fiori raccolti sul momento) e successivamente ognuno munito di un mazzo di fiori

"*Battezzerà*" colui o colei che diverrà "*Compare di San Giovanni*".

www.sarandrea.it - www.hortus-hermicus.org - www.colleparado.it



PRO - LOCO
COMUNE DI
COLLEPARDO



Notte di San Giovanni
Colleparado 23 Giugno

ORE 21,30 CIRCA

**IL FUOCO ..., L'ACQUA, ... I FIORI, LE DANZE E IL RITO
NELLA NOTTE PIU' CORTA ... ASPETTANDO L'ALBA ...
DEL GIORNO PIU' LUNGO DELL'ANNO
MUNIRSI DI LAMPADA TASCABILE**

www.sarandrea.it - www.hortus-hernicus.org - www.colleparado.it